



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA VAL DI FASSA

Azienda publica de Fascia de servijes per la persona

Strèda di Prè de Lejia, 12

38036 Vigo di Fassa / Vich

San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (Trento/Trent)

Tel. 0462. 760240 – Fax 0462. 760249

C.F. – P. IVA / N. de SVE 02110890221

A.P.S.P. di Fassa - A.P.S.P. de Fascia

PIANO PROGRAMMATICO

Triennio 2026 - 2028

Premessa

Come previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 21.09.2005, il Consiglio di amministrazione dell'ApSP di Fassa è chiamato ad approvare, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale ed il piano programmatico (o piano delle attività) per l'anno successivo.

Il **piano programmatico** (o piano delle attività) costituisce allegato al bilancio pluriennale, ha carattere generale, copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale ed illustra gli aspetti socio-economici dell'utenza e dei servizi dell'ApSP, precisandone le risorse umane, strumentali e tecnologiche. Esso indica altresì le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi da raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio e formula un piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Quadro normativo e finanziamento

L'ApSP di Fassa eroga molteplici servizi in ambito socio sanitario.

R.S.A.

- n. 62 posti letto, di cui:

- 60 convenzionati con A.P.S.S. Trento (58 posti letto base e 2 posti letto sollievo)
- 2 solo autorizzati

Nei posti letto convenzionati con A.P.S.S. vengono ricoverati ospiti non autosufficienti, residenti in provincia di Trento, in base alle disposizioni impartite dall'U.V.M. del Servizio Territoriale del Distretto Est, che gestisce l'accesso in R.S.A. secondo appositi elenchi dinamici, che vengono redatti in conformità a quanto previsto dalle Direttive provinciali in materia. Il finanziamento di questi posti letto è erogato dalla A.P.S.S. per quanto riguarda la componente sanitaria (€ 102,25) e sostenuto dagli ospiti per la parte riferita alle prestazioni a carattere alberghiero (€ 52,05).

Nei posti letto di R.s.a. autorizzati ma non accreditati possono essere accolti unicamente ospiti paganti in proprio sia la retta sanitaria che quella alberghiera. Al fine di graduare il costo del servizio rispetto alle reali esigenze degli ospiti, nel corso del 2019 è stata introdotta una differenziazione della tariffa sanitaria per gli ospiti residenti in provincia di Trento, in base al grado di non autosufficienza, che viene valutato da una commissione sanitaria interna all'ApSP secondo una griglia di punteggio con criteri predefiniti.

I posti letto convenzionati sono stati incrementati da 51 a 60 con le Direttive RSA 2025 emanate dalla Pat in data 23.12.2024. Questo ha consentito, nel corso del 2025, per la comunità della Val di Fassa la riduzione del ricorso alla residenzialità a pagamento e per l'ente una maggiore certezza nella programmazione delle entrate e, conseguentemente, delle attività e degli investimenti.

Accoglienza per Anziani (ex Casa Soggiorno)

- 3 posti letto per ospiti autosufficienti

La struttura è autorizzata per ospitare persone autosufficienti in un contesto abitativo protetto e comunitario. Inizialmente erano previsti 7 posti per la Casa soggiorno, poi ridotti agli attuali 3 nel corso del 2016 mediante trasformazione di 4 posti in posti letto autorizzati per RSA. Questi ospiti sono tenuti al pagamento di una retta giornaliera (€ 56,70) oltre ad eventuali supplementi in caso di temporanee particolari necessità sanitarie.

Servizi semiresidenziali

- il servizio di **Presa in carico continuativa diurna PIC** in convenzione con A.P.S.S. e residualmente in forma privata, attivato nel 2024: servizio destinato ad utenti non autosufficienti con accoglienza diurna nei giorni feriali per 9 ore al giorno, fino a 4 utenti giornalieri, con servizi personalizzati in base alle indicazioni della competente U.V.M.;

- Centro Servizi: servizio a carattere diurno con prestazioni varie, tra le quali attività di accoglienza, animazione, socializzazione, culturali ed occupazionali, servizio parrucchiera, ginnastica di gruppo, ecc.; il servizio viene erogato a favore degli utenti individuati dai Servizi Socio-assistenziali del C.G.F.; la convenzione per il 2026 prevede fino a 8 utenti giornalieri, dalle 9.30 alle 16.00 per tre giorni la settimana;

- Pasti a domicilio: si tratta del servizio di preparazione e confezionamento dei pasti di mezzogiorno da consegnare al domicilio degli utenti residenti in Val di Fassa aventi diritto a tale servizio, individuati dai Servizi Socio-assistenziali del C.G.F.; l'Apsp di Fassa si occupa unicamente del servizio di preparazione e confezionamento, mentre il C.G.F. provvede in proprio alla gestione della fase di trasporto e consegna. A fine 2025 è stata comunicata al Comun General de Fascia la decisione della Apsp di Fassa di non proseguire nell'effettuazione di questo servizio, a causa delle oggettive difficoltà organizzative della Apsp che non consentono di svolgere il servizio in modo soddisfacente e che rischiano di condizionare negativamente l'erogazione degli altri servizi. In via collaborativa, si è offerta la possibilità di un contratto temporaneo per consentire all'ente territoriale il reperimento di un nuovo fornitore. Il servizio è quindi previsto a budget per la durata massima di tale contratto (5 mesi).

Per Centro Servizi e Pasti a domicilio gli accessi sono gestiti dal Comun General de Fascia, il quale provvede al pagamento dei corrispettivi all'Apsp di Fassa come stabiliti dalle specifiche convenzioni sottoscritte.

Servizi per utenti esterni

Si tratta di servizi rivolti ad utenti esterni all'Apsp di Fassa, erogati in regime di libero mercato, sia presso gli ambulatori dell'ente che presso il domicilio degli utenti (funzionalità, quest'ultima, attivata nel 2024):

- Podologia
- Logopedia
- Fisioterapia

Tali servizi sono svolti sulla base di apposite autorizzazioni all'esercizio delle attività sanitarie, facendo ricorso a professionisti sanitari in regime di libera professione, che collaborano con l'Apsp di Fassa anche per l'erogazione di servizi agli ospiti. Attualmente sono operativi unicamente i servizi di logopedia e fisioterapia, in quanto la struttura non ha trovato alcun podologo disponibile all'incarico, nemmeno per i propri ospiti.

I servizi per utenti esterni sono finanziati dal pagamento delle tariffe stabilite dal CdA da parte dei fruitori degli stessi, senza alcun convenzionamento con il Servizio Sanitario Provinciale.

Per quanto attiene al servizio principale svolto dall'Apsp di Fassa, ossia la R.S.A., il principale riferimento esterno per la gestione risultano essere le "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del Servizio sanitario provinciale (SSP)" approvate annualmente dalla Giunta Provinciale; per l'anno 2026, tali Direttive sono state approvate con la Deliberazione n. 2148 del 19.12.2025.

I parametri di personale previsti dalle Direttive, in ipotesi di totale occupazione dei posti letto R.S.A. non convenzionati da parte di ospiti non autosufficienti, sono:

- Assistenza medico generica e coordinamento sanitario: 12 minuti settimanali per ogni posto letto più 5 ore settimanali di coordinamento sanitario (totale 17,40 ore settimanali, nell'ipotetico caso di occupazione di tutti i posti letto della struttura con ospiti che effettuino la scelta del medico della struttura)
- Coordinatore dei servizi: 1
- Assistenza riabilitativa: 1,23
- Assistenza infermieristica: 6,43
- Attività di animazione: 1
- Assistenza generica alla persona: 30,22 (da aggiungere 1,56 per Accoglienza anziani e Centro Servizi e 1 operatore per 4 posti PIC, per un totale di 32,78)
- Assistenza psicologica: 7,5 ore al mese (da aggiungere 2 ore mensili per il servizio PIC convenzionato, per un totale di 9,5 ore al mese)

Il **budget 2026** è stato predisposto sulla base delle tariffe stabilite dal CdA nell'ambito dei limiti imposti dalle Direttive 2026 (facoltà di aumento di massimo € 2,00 non esercitata dalla Apss di Fassa, che ha confermato le rette 2025) ed è ampiamente descritto nella "Relazione al bilancio preventivo 2026".

I **budget degli anni 2027 e 2028** sono stati ipotizzati stimando per quanto possibile l'andamento dei principali costi aziendali e, di conseguenza, valutando l'incremento sui ricavi da rette RSA necessari al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, che risulta essere di 1,5% per il 2027 e di un ulteriore 1% per il 2028.

Obiettivi triennio 2026 – 2028

Progetto Cure Palliative

Già dal 2016 è stato avviato un progetto di ampio respiro dal titolo "Le cure palliative nell'Apss di Vigo di Fassa", che comprende molteplici aspetti dell'organizzazione aziendale.

- Formazione specifica del personale: avviata nel 2016 e proseguita negli anni successivi; a causa del notevole turnover registrato soprattutto nelle figure sanitarie, dal 2022 è ripreso il programma formativo, al fine di ricreare un nucleo di professionisti sanitari specificamente formati; nel corso dei prossimi anni, la formazione proseguirà con moduli avanzati per il personale già formato e con la formazione di base per i nuovi assunti; la formazione sul tema delle cure palliative è stata inserita nel programma di formazione continua, garantita a tutto il personale a rotazione nell'arco di un paio di anni, con docenza affidata ad una infermiera libera professionista in possesso di master specifico e da tempo in servizio presso l'Apss di Fassa;
- Erogazione delle cure palliative in RSA: a seguito della formazione e della stretta collaborazione con il medico palliativista dell'Apss, nel corso degli anni si sono avviate procedure di erogazione delle cure palliative sempre più accurate e si sono ridotti drasticamente i casi di decessi in ospedale;
- Coinvolgimento della cittadinanza e del volontariato: il progetto ha visto fin dall'avvio il coinvolgimento del territorio, a livello di singoli cittadini, organizzazioni di volontariato e realtà economiche. In particolare, era stato costituito un gruppo di volontari, "Apede te" (una decina quelli effettivamente attivi), che aveva seguito appositi percorsi formativi e che frequentava l'Apss con continuità affiancando ospiti in fase terminale o con particolare tendenza all'isolamento; inoltre, diverse sono state le attività che nel corso degli anni hanno portato a raccogliere fondi in varie modalità da destinare al finanziamento del progetto Cure palliative; l'emergenza Covid purtroppo ha comportato un distacco tra l'Apss ed i volontari in generale; a partire dal 2023 si è avviato il processo di rilancio del volontariato, certamente da implementare ulteriormente nel corso dei prossimi anni, anche con la collaborazione di Spazio Argento, nel quale l'Apss è presente a livello di Equipe territoriale con la referente qualità e formazione;

- Riorganizzazione degli spazi interni e realizzazione di stanze dedicate alla terminalità: il progetto iniziale prevedeva una riorganizzazione degli spazi interni della struttura, con spostamento ed accorpamento degli ambulatori medici, di coordinamento ed infermieristici in un'unica zona della struttura e nelle immediate vicinanze la realizzazione di due stanze specificamente studiate ed arredate per garantire un maggior confort nella fase di terminalità dell'ospite, sia al paziente stesso che ai famigliari che lo accompagnano in questo delicato momento della vita. Purtroppo, questa parte di progetto è rimasta inattuata fino ad ora e la sua ripresa dipende in modo esclusivo dalla volontà di APSS di reinserire l'APSP di Fassa tra le realtà in cui sperimentare forme di supporto alla terminalità nelle zone periferiche della provincia. L'Apss mantiene elevato il proprio interesse a questo progetto e rimane a disposizione per instaurare una collaborazione istituzionale per la sua realizzazione.

Collegamento della struttura con il territorio di riferimento

Dopo la sospensione del 10.03.2020 a causa dell'emergenza Covid, i servizi rivolti agli utenti esterni sono stati riattivati nel corso del 2022, purtroppo limitatamente a logopedia e fisioterapia. Il servizio di podologia, che era molto apprezzato sul territorio, purtroppo non è, al momento, riattivabile, a causa della impossibilità di reperire un professionista disponibile, nonostante la ricerca estesa a tutti gli Albi professionali delle regioni circostanti la provincia di Trento. Per i servizi ambulatoriali si rende necessario proseguire l'avviato percorso di pubblicizzazione dell'offerta dei servizi, mediante un idoneo piano di comunicazione sul territorio, a maggior ragione ora che è stata attivata anche la possibilità di erogazione di tale servizio in forma domiciliare. Parallelamente, sarà opportuno migliorare l'organizzazione della gestione dei servizi, a partire dalla fase di gestione degli appuntamenti fino alla fase di effettiva erogazione e successiva fatturazione. A livello strutturale, si è ripreso ad utilizzare, con piccoli aggiustamenti dell'arredamento, il locale adiacente la palestra di fisioterapia, che era stato trasformato in "stanza visite" nel periodo Covid, avendo ora anche a disposizione un accesso dedicato dal giardino. In prospettiva sarebbe interessante considerare questi servizi come uno strumento importante per sostenere l'attività aziendale ed anche consentire il contatto con persone che diversamente mai entrerebbero in struttura; sviluppare questi servizi, anche valutando la possibilità di aggiungere altre tipologie, potrebbe rappresentare un ulteriore elemento di utilità dell'Apss per il territorio di riferimento. L'offerta dei servizi semiresidenziali, specificamente il Centro Servizi, è ripartita con una nuova convenzione con il Comun General de Fascia stipulata a novembre 2022 per un periodo sperimentale di 6 mesi, dopo che l'Apss di Fassa ha regolarmente ottemperato al procedimento di autorizzazione ed accreditamento per i servizi socio assistenziali nella primavera del 2022. Sono stati ridefiniti gli orari di apertura e rimodulata l'assistenza, con la presenza di un operatore del CGF dal gennaio 2024. Il servizio dovrà essere adeguatamente pubblicizzato mediante azioni sul territorio, al fine di farlo conoscere alle persone potenzialmente interessate, ulteriori rispetto a quelle già note al Servizio Sociale del CGF.

Nel corso del 2024 si è attivato il nuovo servizio di Presa in carico diurna continuativa PIC, a seguito dell'autorizzazione all'apertura del servizio in convenzione con A.P.S.S. concessa dalla Pat su richiesta congiunta dell'Apss e del Comun General de Fascia. Si tratta di un servizio diurno, con accessi gestiti da U.V.M., dedicato a persone non autosufficienti in grado di essere trasportate dai familiari alla rsa per trascorrere la giornata (9 ore, nei giorni feriali compreso il sabato) presso la struttura, con collocamento nel reparto più adeguato alle loro condizioni sanitarie. Il servizio stenta a decollare, anche per la difficoltà legata al trasporto. Dal 2025 sono state previste anche le tariffe per il servizio in forma privata e alcuni servizi aggiuntivi, tra cui diverse prestazioni infermieristiche, che potrebbero agevolare la frequenza da parte di persone con patologie croniche o esigenze particolari.

A fine 2025 entrambi i servizi semiresidenziali sono giunti quasi alla totale utilizzazione dei posti disponibili (8 utenti giornalieri per il Centro Servizi, 8 utenti su base settimanale per il PIC, con frequenza di massimo 4 persone in contemporanea per singola giornata), segno della effettiva necessità di servizi diurni di supporto alla permanenza a domicilio delle persone anziane e/o non del tutto autosufficienti.

Considerato che l'emergenza sanitaria ha comportato una chiusura totale dell'Apss a tutti gli esterni, compresi i numerosi volontari che frequentavano quotidianamente la struttura con mansioni di vario tipo, in vista della normalizzazione della situazione ed anche nella cornice istituzionale di Spazio Argento,

è senz'altro opportuna una nuova azione di sensibilizzazione sul territorio circa le attività che si possono svolgere nella struttura.

Nel 2023 l'Apsp di Fassa si è iscritta al registro per il Servizio Civile Universale Provinciale. Purtroppo, i bandi a cui l'ente ha partecipato nel 2023 e nel 2024 non hanno avuto adesioni e quindi il progetto non si è concretizzato, ma si tratta di un'attività nella quale si può investire per gli anni futuri, cercando migliori opportunità di contatto con i giovani della fascia di età beneficiaria dei progetti.

Nel 2023, in occasione dei festeggiamenti del ventennale della struttura, è stata attivata la pagina Facebook dell'Apsp di Fassa, che viene utilizzata come strumento di comunicazione con il territorio e le altre realtà del settore e potrà indubbiamente essere molto utile in ottica di promozione delle iniziative e dei servizi dell'ente su tutti i fronti.

A fine 2025 è stato attivato un progetto nell'ambito dell'Intervento 3.3.F per la creazione di "opportunità lavorative in lavori socialmente utili per persone con disabilità": il progetto, finanziato da Agenzia del Lavoro, avrà una durata di 5 mesi e prevede l'inserimento di n. 1 lavoratore per 25 ore settimanali. Inoltre, si è avuta comunicazione della disponibilità di una persona per un progetto nell'ambito dell'Intervento 3.3.D per la creazione di "progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e il recupero sociale di persone deboli": il progetto avrebbe la durata di 10 mesi per una persona con impegno settimanale di 30 ore. Negli anni precedenti alla pandemia, era consuetudine la collaborazione di Comun General e Comuni della Val di Fassa per organizzare e finanziare un progetto di questo tipo destinato alla Apsp di Fassa. Tale consuetudine si è interrotta nel 2020 a causa della pandemia da Covid19. Si è richiesto formalmente al Comun General de Fascia la possibilità di riattivare il progetto in tale modalità, ma, in assenza di risposta, si sono comunque previste a budget le risorse per attivare tale progetto in autonomia.

Collaborazione con le Apsp vicine

Nel corso degli anni, anche a seguito dell'impulso dato dalla Pat con le Direttive triennali 2017-2019 e ribadito dalle Direttive triennali 2021-2023, si sono avviate e consolidate collaborazioni in varia forma con le Apsp San Gaetano di Predazzo e Casa di Riposo Giovanelli di Tesero. L'avvio è stato rappresentato dalla convenzione per la gestione in forma associata delle procedure di reclutamento del personale (inizialmente avviata in forma volontaria e sporadica, poi formalmente richiesta dalla PAT nel 2017 con le citate Direttive triennali). Altra collaborazione attiva da vari anni risulta essere la convenzione per l'acquisizione in forma congiunta di beni e servizi. Le convenzioni sono scadute al 31.12.2024, in conseguenza della scadenza delle Direttive triennali 2021-2023 che ne davano una puntuale regolamentazione. Nel corso del 2025 si è stipulata una nuova convenzione per la gestione in forma associata delle procedure di reclutamento del personale, semplificandone la gestione alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi anni. Tale attività è stata svolta sia in quanto si reputa positiva l'esperienza della gestione associata di concorsi e selezioni sia in adempimento delle Direttive triennali 2025-2027, che prevedono la necessità di proseguire i percorsi di collaborazione tra Apsp per la gestione associata di procedure amministrative, citando esplicitamente il caso in oggetto, pur senza dettarne una disciplina dettagliata. Inoltre, si sono riavviati i contatti per la gestione in forma coordinata di alcune iniziative di formazione del personale e per organizzare momenti di animazione in forma condivisa.

Innovazione tecnologica e digitalizzazione

Nel corso del 2020 è stato realizzato il collegamento internet ad alta velocità e si è provveduto alla sostituzione di gran parte delle attrezzature informatiche, al fine di renderle conformi alle prescrizioni normative in materia di privacy e sicurezza informatica, mentre nel 2021 è stato implementato il sistema informatico con un firewall opportunamente impostato per consentire il lavoro da remoto in condizioni di massima sicurezza. Nel corso del 2025 si è proceduto all'aggiornamento dei pc a Windows 11, causa cessazione degli aggiornamenti per Windows 10; si è inoltre provveduto alla sostituzione di un pc non aggiornabile perché obsoleto. Rimangono da sostituire un paio di pc obsoleti, scarsamente utilizzati ma necessari per la completa funzionalità della struttura. Inoltre, sarà necessario acquistare un pc nuovo per l'ufficio che verrà realizzato per il servizio qualità. Sempre nel corso del 2025, si è iniziato il processo di aggiornamento dei software gestionali obsoleti: il programma Presenze è già stato aggiornato alla

versione 2.0 e, collegato ad esso, si è effettuata la migrazione al nuovo Portale Personale. Recentemente, è stato affidato l'incarico a Zucchetti Healthcare per l'aggiornamento della Cartella Socio Sanitaria, il programma principale attorno al quale ruota tutta l'organizzazione dell'assistenza agli ospiti ed utenti, nonché lo scambio di comunicazioni interne. L'opportunità di procedere a questo aggiornamento è stata vagliata mediante riunione di un gruppo di lavoro multidisciplinare con il referente della ditta, che ha mostrato una demo del nuovo programma, rispondendo in modo esaustivo alle richieste di chiarimenti. Il gruppo ha valutato, all'unanimità, confacente alle esigenze aziendali il passaggio alla nuova tecnologia informatica.

Sul tema dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione si seguiranno, inoltre, gli sviluppi del progetto avviato da Upipa su stimolo della PAT nell'ambito delle azioni del PNRR relativamente al trasferimento del sistema informatico da server a cloud, nelle tempistiche che verranno ritenute congrue rispetto all'obsolescenza dell'attuale infrastruttura di proprietà.

Lavori di ristrutturazione della struttura

La struttura, che risale agli inizi degli anni 2000, mostra alcune problematiche strutturali che richiedono la necessaria attenzione.

Nel corso del 2023 è stato redatto un progetto di ristrutturazione interna, relativo a rifacimento pavimentazione cucina per risoluzione infiltrazioni di acqua, con conseguente ricostruzione dei locali sottostanti, allargamento delle porte di alcune stanze di degenza e compartimentazione della zona adibita a camera mortuaria con installazione di condizionatore per preservare la temperatura idonea a tale locale. Per il finanziamento del progetto, dal costo complessivo di € 174.044,50, si è ottenuto un contributo provinciale nella misura del 70% e rimarrà a carico dell'ente l'importo di € 52.213,35. Nel corso del 2025 sono stati affidati ed avviati i lavori, che hanno come termine di conclusione da contratto marzo 2026 ed attualmente sono stati eseguiti per la parte più impegnativa (rifacimento della pavimentazione della cucina, settembre 2025).

Nel giugno 2025 è stato approvato il D.I.P. relativo a lavori di riqualificazione energetica e contestualmente si è inviata domanda di finanziamento alla Pat per interventi rilevanti ai sensi della L.P. 6/1998 art. 19bis, secondo i criteri stabiliti con Deliberazione Giunta Provinciale n. 426 del 28.03.2025. Tale documento prevede interventi per coibentazione delle pareti verticali (€ 286.500), sostituzione degli infissi (€ 675.600), integrazione e sistemazione dell'impianto solare (€ 52.500) e sostituzione corpi illuminanti (€ 64.050), con somme a disposizione per € 554.683 per un valore complessivo di € 1.733.608. L'effettiva realizzazione e la tempistica di questo progetto dipendono da eventi esterni alla Apsp, ovvero l'iter di approvazione del contributo statale "Conto Termico 3.0" e la successiva conferma da parte della Pat della finanziabilità dell'importo residuo dell'intervento (da Criteri di cui alla Deliberazione 426/2025 dovrebbe essere coperto il 100% della parte non finanziata dal GSE con il C.T.).

Rimane al momento non concretizzata in progettazione l'idea di ristrutturazione del terzo piano per ricavare nuove stanze di degenza, anche in seguito alla comunicazione da parte della Pat di interesse non più alla creazione di nuovi posti letto RSA ma piuttosto allo sviluppo di un Centro Diurno per una decina di utenti. Quest'ultimo richiede interventi strutturali da ideare, in quanto attualmente la struttura non dispone degli spazi idonei a tale attività. Considerati gli impegni della struttura in termini di completamento dei lavori di ristrutturazione deliberati nel 2023 e di progettazione e messa in opera degli interventi di riqualificazione energetica di cui al DIP approvato a giugno 2025, non vi sono possibilità di progettazione in merito al possibile Centro Diurno nel breve periodo. Si evidenzia comunque la necessità che una eventuale progettazione di spazi per il Centro Diurno sia inserita nell'ambito di un progetto più ampio, che possa comprendere anche il miglior utilizzo di spazi attualmente poco sfruttabili, al fine di accrescere il numero di posti letto RSA della struttura, fattore indispensabile per i futuri equilibri di bilancio.

Adesione a marchi di qualità

Nel luglio 2019 l'Apsp di Fassa ha conseguito per il primo anno la certificazione Family Audit, rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento alle organizzazioni che hanno inteso certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita e lavoro, le pari opportunità e più in generale il

benessere organizzativo. Dopo la prima fase della certificazione, è stata attivata la fase di mantenimento, della durata di 3 anni, con il conseguimento del certificato Family Audit Executive, la cui scadenza ultima sarà nel 2026. La continuazione del processo di certificazione Family Audit prevede una nuova fase triennale, denominata “di consolidamento”, che consiste nel rinnovo e potenziamento del Piano Aziendale già certificato, attraverso un percorso di miglioramento continuo che include l'analisi dei risultati raggiunti, la definizione di nuove azioni strategiche (su flessibilità, welfare, pari opportunità) e l'introduzione di indicatori di monitoraggio (Family Audit Index), supportati da un consulente per garantire l'evoluzione e l'efficacia delle politiche di conciliazione vita-lavoro. Non si tratta, quindi, di una semplice ripetizione di contenuti già esistenti ma è una fase evolutiva e strategica per consolidare l'impegno iniziale, rendendolo più efficace e misurabile nel tempo. Nei primi mesi dell'anno 2026 il Consiglio di amministrazione sarà chiamato a decidere circa la volontà dell'Apss di Fassa di proseguire o meno in tale nuova fase della certificazione Family Audit.

A dicembre 2025 il Consiglio di amministrazione dell'Apss di Fassa ha deliberato l'adesione della struttura per il biennio 2026-2027 al marchio di qualità denominato “Qualità & Benessere”, di cui Upipa è stata promotrice ed è partner strategico. Il Marchio Q&B è un modello di autovalutazione e valutazione reciproca partecipata del benessere e della qualità della vita delle persone anziane che vivono in una struttura residenziale a carattere socio sanitario; il livello di qualità erogata è misurato attraverso 104 indicatori strutturati su 12 fattori corrispondenti ad altrettante dimensioni significative per la qualità ed il benessere degli anziani non autosufficienti. Il Marchio Q&B mette in risalto i punti di forza e le criticità del servizio, degli operatori e dei processi organizzativi, spingendo al miglioramento e alla valorizzazione della struttura. La misurabilità del grado di benessere degli anziani rafforza il senso di responsabilità degli operatori a tutti i livelli, i quali sono chiamati ad un ruolo e a un coinvolgimento nelle attività di valutazione; ciò permette l'emersione e la condivisione delle buone prassi e delle sperimentazioni innovative presenti nelle strutture per anziani.

Indirizzi al Direttore in merito a Anticorruzione e Trasparenza

In merito alle tematiche di Anticorruzione e Trasparenza, il Consiglio di amministrazione ritiene di raccomandare al Direttore, nella sua qualità di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, lo scrupoloso rispetto delle normative vigenti.

Conclusioni

Con il 2025 si può considerare raggiunta una sufficiente stabilità dei bilanci, grazie all'incremento dei posti negoziati ed alla graduale messa a regime del servizio PIC. Si tratta ora di indirizzare le risorse aziendali verso obiettivi di crescita, sia nel miglioramento continuo della qualità dei servizi che nello sviluppo di nuove opportunità di apertura al territorio. Nel prossimo triennio sarà determinante verificare la fattibilità degli interventi di riqualificazione energetica, al fine di ottenere un significativo contenimento dei costi ed un maggior confort ambientale nell'edificio. Parallelamente, sul fronte organizzativo, l'impegno maggiore sarà indirizzato al conseguimento del Marchio Q&B, che comporterà un processo di riflessione globale sulle attività legate alla qualità di vita degli ospiti della struttura.

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

Il Presidente / L President
F.to - dott.ssa Barbara Bravi -

Il verbalizzante / Verbalisea
F.to - dott.ssa Elisa Emiliani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia valiva al originèl, sun papier zenza bol per doura aministrativa.

VISTO / SOTSCRIT: LA DIRETTRICE / LA DIRETORA
Dott.ssa Elisa Emiliani